



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 221

Oggetto: Proposta di decreto di quantificazione in via preventiva delle risorse per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente per l'anno 2022 - modifica del decreto dirigenziale n. 15203 del 26 luglio 2022

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana,

- **visto** l'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i;
- **visto** l'art. 4 della L.R. 40/2012;
- **visto** il d.lgs. 118/2011 ed in particolare l'art. 3 e il paragrafo 5.2 dell'allegato 4.2;
- **visto** l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;
- **visto** l'art. 33 del d.l. 34/2019;
- **visto** il D.M. 3 settembre 2019 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni”;
- **visto** il Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21/05/2018;
- **Richiamato** il Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente della Regione Toscana per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 20 dicembre 2019;
- **Richiamata** la decisione di Giunta n. 32 del 17 giugno 2019 avente ad oggetto “Indirizzi in materia di contrattazione decentrata e di risorse per il trattamento accessorio del personale del comparto a valere sul fondo 2018 alla luce del D.P.C.M. 8 Marzo 2019. Revoca decisione Giunta regionale n. 12 del 03.06.2019”;
- **Richiamata** la decisione di Giunta regionale n. 2 del 11 luglio 2022 avente ad oggetto “Indirizzi in materia di salario accessorio del personale non dirigente per l'anno 2022”, con la quale la Giunta ha autorizzato l'inserimento nel fondo delle risorse decentrate dell'anno 2022 (parte variabile), previa verifica della relativa capacità di spesa, delle risorse di cui all'art. 67, comma 4, del CCNL 2016-2018 nella misura massima consentita dal CCNL (1,2% del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza), pari ad euro 490.472,00;
- **Richiamato** il parere n. 195 del 25 luglio 2022 con il quale il Collegio attestava la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata del personale non dirigente di cui alla proposta di decreto dirigenziale trasmessa in data 21 luglio 2022 e documentazione correlata e da ultimo emendata in data 22 luglio 2022 - quantificazione in via preventiva per l'annualità 2022 – con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché con le disposizioni inderogabili che incidono

sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. Nel merito, la quantificazione, in sede preventiva, delle risorse che complessivamente alimentavano il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 risultavano quantificate in euro 34.582.221,00, oltre ad euro 8.335.064,00 destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e oltre oneri riflessi ed Irap pari ad euro 14.172.003,87 per un totale complessivo di euro 57.089.288,87;

- **Richiamata** la nota del 22 luglio 2022 con la quale il Dott. Alessandro Bini, in qualità di dirigente responsabile del settore "Contabilità", certificava la copertura finanziaria sul bilancio regionale della spesa complessiva pari ad euro 57.089.288,87;
- **vista** la proposta di decreto dirigenziale di quantificazione in via preventiva delle risorse per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente per l'anno 2022 - modifica del decreto dirigenziale n. 15203 del 26 luglio 2022, ricevuta dagli Uffici regionali in data 14 dicembre 2022 e documentazione correlata, con la quale risulta emendata la quantificazione di cui al parere 195 del 25 luglio 2022 meglio sopra richiamato;
- **vista** la Relazione tecnico finanziaria alla quantificazione in via preventiva di cui al punto precedente delle risorse per il trattamento economico accessorio dell'anno 2022, ricevuta dagli Uffici regionali in data 14 dicembre 2022, nella quale si dà evidenza degli emendamenti posti a carico della precedente quantificazione;
- **Premesso che** con Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 80, modificativa della Legge regionale n. 40/2012, il Collegio dei revisori dei conti è stato investito anche del controllo, in sede di quantificazione, della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori";
- **Richiamata** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 13818 del 23 gennaio 2019 nella quale si precisa che il tetto alle risorse destinate al salario accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, deve essere riferito, per il personale non dirigente del comparto funzioni locali, al totale delle risorse del fondo delle risorse decentrate, delle risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative e alle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario;
- **Richiamata** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico – Uffici XIII – XIV con cui, in risposta alla nota n. 5532/C1PERS/C/SAN del 15.07.2020 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome avente ad oggetto "Richiesta di parere relativamente alla gestione dei vincoli di spesa del personale a seguito della disciplina di cui all'art. 11 del decreto – legge 30 aprile 2019, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni", si forniscono indicazioni di carattere operativo per l'adeguamento del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 previsto dall'art. 33 del succitato d.l. 34/2019;
- **Esaminata** la quantificazione, in sede preventiva, delle risorse che complessivamente alimentano il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022, rideterminata in euro 32.644.465,09, come da tabella di seguito

riportata, oltre ad euro 8.335.064,00 destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e oltre oneri riflessi ed Irap pari ad euro 13.546.108,72 per un totale complessivo di euro 54.525.637,81:

Descrizione	Importo
RISORSE STABILI	
Unico importo consolidato art.67, comma 1, CCNL 2016-2018	31.216.999
a detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative (art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018)	-7.590.064
a detrarre: importo destinato alle posizioni organizzative - CCNL 2016-2018 art.7 c.4, lett.u)	-217.900
Ulteriori risorse destinate alle posizioni organizzative (art.7, c.4, lett.u) CCNL 2016-2018 (dal 2020)	-129.600
Ulteriori risorse destinate alle posizioni organizzative (art.7, c.4, lett.u) CCNL 2016-2018 (dal 2020, soggette a verifica nel 2022)	-397.500
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett.a)	204.672
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett.c)	228.615
CCNL 2016-2018, art. 67, comma 2, lett.e) (risorse art. 1, c.800 l.205/2017-"riequilibrio")	5.173.989
Totale risorse stabili	28.489.211
ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLA REGIONE	
Quota finanziamento progressioni economiche	285.119
Finanziamento indennità di comparto quota art.33, c.4 lett.a) CCNL 22.01.2004	174.859
Totale risorse stabili	459.978
RISORSE VARIABILI	
CCNL 2016-2018 art.67, comma 4	490.472,00
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	6.626.482,09
Totale risorse stabili	7.116.954,09
DECURTAZIONI DEL FONDO / parte fissa	
Riduzioni del fondo (l.r. 27/07, delibera G.R. 766/2008)	-204.273
Riduzione del fondo CCDI 11.09.2008	-328.230
riduzioni del fondo (accordo 20.07.2016)	-213.737
Decurtazioni art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 anni 2011-2014	-1.200.548
decurtazioni del fondo / parte fissa (art.23, comma 2, d.lgs. 75/2017)	-1.474.890

Totale decurtazioni del fondo / parte fissa	-3.421.678
---	------------

TOTALE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	32.644.465,09
---	----------------------

- **Richiamata** ogni considerazione espressa nel parere n. 195 del 25 luglio 2022 per le parti non emendate e che trovano pertanto conferma nella proposta di decreto dirigenziale in esame;
- **Vista** la nota del 14 dicembre 2022 (prot. n. 0482820) con la quale il Dott. Alessandro Bini, in qualità di dirigente responsabile del settore “Contabilità”, certifica la copertura finanziaria sul bilancio regionale della spesa complessiva pari ad euro 54.525.637,81. Nel merito, lo stesso certifica che la spesa trova copertura a valere sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 annualità 2022 e, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 (allegato 4/2), per la restante parte delle risorse per il salario accessorio dell’anno 2022 da corrispondere nel 2023, trovano copertura nello stanziamento dei capitoli di Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata del personale non dirigente di cui alla proposta di decreto dirigenziale in oggetto trasmessa in data 14 dicembre 2022 e documentazione correlata - quantificazione in via preventiva per l’annualità 2022 – con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge, nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Addì, 14 dicembre 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Fabio Michelone) – Presidente

(firmato digitalmente)

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) – Componente

(firmato digitalmente)

(Rag. Daniele Limberti) – Componente

(firmato digitalmente)